



**Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti**  
**Settore Progetti Strategici ed attuazione PNRR**  
**Servizio Ponti e Viadotti**

IL DIRETTORE

**ing. Simone Agrondi**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

**ing. Guido Andriolo Stagno**

PROGETTO

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 2 COMPONENTE 4  
INVESTIMENTO 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL  
TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI (M2C4I2.2).  
C.I. 14167-ADEGUAMENTO NORMATIVO E CONSOLIDAMENTO NUOVO CAVALCAVIA  
SUPERIORE DI MARGHERA -1° STRALCIO - CUP F77H18000180004**

FASE

**PROGETTO ESECUTIVO**

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

**CAPOGRUPPO R.T.P.****ITS srl**

Corte delle Caneve, 11  
31053 Pieve di Soligo (TV)  
tel. 0438 82082 email: info@its-engineering.com

**MANDANTI****Ing. D'Agostini Sandro****STUDIO DI INGEGNERIA****P.le T. Parmeggiani n. 13/532032 Feltre (BL)**

TITOLO

**SICUREZZA**  
**FASCICOLO DELL'OPERA**

ELABORATO

**02\_E 1 RE 04**

REVISIONE	DATA:	OGGETTO:	REDATTO:	VERIFICATO:	APPROVATO:	SCALA:
						-
rev_00	04.11.2022	prima emissione	ET	ADP	MT	NOME FILE: 5.02_E1_RE04_fascic opera.pdf

# **FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA**

*ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.*

**COMMITTENTE:**

COMUNE DI VENEZIA – DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

**IL RESPONSABILE DEI LAVORI:**

ING. GUIDO ANDRIOLO STAGNO

**COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:**

ING. MICHELE TITTON

**COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:**

ING. MICHELE TITTON

---

## FASCICOLO DELL'OPERA

---

### INDICE:

<b>PREMESSA E NOTE DI CONSULTAZIONE .....</b>	<b>III</b>
<b>CAPITOLO I: MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI .....</b>	<b>IV</b>
SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI	IV
<b>CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E .....</b>	<b>I</b>
<b>PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE .....</b>	<b>I</b>
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	II
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	III
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	V
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	VII
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	IX
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	X
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XI
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XII
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XIII
SCHEDA II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XV
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XVI
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XVII
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XVIII
SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE .....	XIX
SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE .....	XX
<b>CAPITOLO III: INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE .....</b>	<b>XXI</b>
SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO .....	XXII
<b>ALLEGATI: XXIII</b>	

## PREMESSA E NOTE DI CONSULTAZIONE

Secondo quanto prescritto dall'art.91 del D.Lgs.81/2008, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il Fascicolo è utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità d'intervento ai fini della sicurezza. Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il Fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate sulla stessa (a cura del Committente).

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

**CAPITOLO I –** *Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)*

**CAPITOLO II –** *Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).*

*Le **misure preventive e protettive in dotazione dell'opera** sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.*

*Le **misure preventive e protettive ausiliarie** sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.*

*Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:*

- a) accessi ai luoghi di lavoro;*
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- c) impianti di alimentazione e di scarico;*
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;*
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;*
- f) igiene sul lavoro;*
- g) interferenze e protezione dei terzi.*

*Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:*

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

**CAPITOLO III –** *Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).*

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

## CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

### SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

#### Descrizione sintetica dell'opera

Gli interventi previsti sono di seguito descritti.

Primo stralcio:

- sostituzione barriera di sicurezza e adeguamento dei cordoli laterali;
- rifacimento dell'impermeabilizzazione dell'impalcato e del manto stradale in conglomerato bituminoso;
- rifacimento del sistema di regimazione delle acque meteoriche;
- sostituzione dei giunti di dilatazione.

Secondo e terzo stralcio:

- ringrosso della soletta degli impalcati A, D, E, F;
- adeguamento dei cordoli esistenti;
- ringrosso dei traversi di testata degli impalcati A, C, D, E, F;
- prolungamento dei traversi di testata oltre la trave di bordo per impalcati B, C, D, E;
- installazione di ritegni sismici longitudinali in carpenteria metallica per tutti gli impalcati;
- costruzione di ritegni sismici laterali in CA per impalcati A, F;
- riempimento dei pulvini con getto in calcestruzzo;
- ringrosso delle pile a fusto circolare doppio;
- ringrosso del pulvino e solidarizzazione pila 54 rampa B e pila 31 rampa A.

<b>Durata effettiva dei lavori</b>		
Inizio lavori:		Fine lavori:
<b>Indirizzo del cantiere</b>		
via/piazza: Strada Regionale 11 "Padana Superiore"		
Località:		Città: Venezia Mestre
Provincia: VE		
<b>Committente</b>	<b>COMUNE DI VENEZIA - Direzione Lavori Pubblici</b>	
Indirizzo	Palazzo Municipale di Venezia – San Marco n. 4137 Venezia	
telefono	Tel 041 2748111	
<b>Responsabile dei lavori</b>	<b>ing. Guido Andriolo Stagno</b>	
Indirizzo	Palazzo Municipale di Venezia – San Marco n. 4137 Venezia	
telefono	Tel 041 2748111	
<b>Progettista</b>	Ing. Michele Titton	
Indirizzo	c/o ITS Srl Corte delle Caneve, 11 Pieve di Soligo (TV)	
telefono	0438 82082	
<b>Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</b>	Ing. Michele Titton	
Indirizzo	c/o ITS Srl Corte delle Caneve, 11 Pieve di Soligo (TV)	
telefono	0438 82082	
<b>Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione</b>	Da nominare	
Indirizzo		
telefono		

<b>Il responsabile della compilazione:</b>	<b>Firma:</b>	<b>Data:</b>

<b>Impresa affidataria</b>	
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

  

<b>Impresa esecutrice</b>	
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

  

<b>Impresa esecutrice</b>	
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

  

<b>Impresa esecutrice</b>	
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

  

<b>Impresa esecutrice</b>	
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

  

<b>Impresa esecutrice</b>	
<b>Legale rappr. dell'impresa</b>	
Indirizzo	
telefono	
Lavori appaltati	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

## **CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie**

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.



**SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
<b>II-1.b</b>	<b>Pavimentazione stradale</b>	<b>Controllo visivo</b>

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Controllo visivo dello stato superficiale della pavimentazione stradale	Investimento

*Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:*

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata oggetto del controllo visivo.	L'accesso ai luoghi di lavoro deve avvenire dopo aver posizionato idonea segnaletica temporanea. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza dei viadotti sono presenti barriere metalliche da bordo ponte.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere. Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge. Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	—	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002. Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere.

<i>Tavole allegate:</i>	schemi segnaletici DM 10 luglio 2002
-------------------------	--------------------------------------

*Il responsabile della compilazione:*

*Firma:*

*Data:*

**SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
<b>II-1.c</b>	<b>Pavimentazione stradale</b>	<b>Lavori di rifacimento del tappeto d'usura</b>

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Fresatura manto stradale, carico e trasporto in discarica del materiale di risulta, ripristino tappeto d'usura a mezzo vibrofinitrice e rullo compattatore	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, schiacciamento, incendio/esplosione per la presenza di materiali ad elevata temperatura e recipienti in pressione, ribaltamento del mezzo, inalazione gas tossici, tagli e abrasioni, esposizione a rumore, esposizione ad elevate temperature (ustioni), lesione a terzi

*Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:*

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata oggetto d'intervento.	L'accesso ai luoghi di lavoro deve avvenire dopo aver posizionato idonea segnaletica temporanea.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza dei viadotti sono presenti barriere metalliche da bordo ponte.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.  Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	Il materiale proveniente dalla scarifica, se non viene reimpiegato nella medesima pavimentazione, viene caricato su autocarri all'interno delle aree di cantiere e in seguito conferito in discarica.  Il materiale utilizzato viene portato in cantiere mediante l'utilizzo di autocarri e viene scaricato in continuo nella vibrofinitrice.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	Il materiale utilizzato viene scaricato in continuo nella vibrofinitrice, senza quindi dover essere depositato temporaneamente nelle aree di cantiere.  I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.  Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.  Impartire preventivamente le informazioni per una corretta movimentazione dei materiali.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.  Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.  Impartire preventivamente le informazioni per un corretto utilizzo delle attrezzature.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.  Nell'eventuale uso di prodotti nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza dei prodotti.  L'impresa esecutrice dei lavori dovrà tenere sul luogo di lavoro dei presidi antincendio per poter fronteggiare eventuali emergenze incendio.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

<p><i>Interferenze e protezione di terzi</i></p>	<p>—</p>	<p>Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.</p> <p>Non consentire l'avvicinamento alle macchine operatrici.</p> <p>L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.</p>
--	----------	--



<p><i>Tavole allegate:</i></p>	<p>tav. 64 (DM 10 luglio 2002) allegata</p>
--------------------------------	---

<p><i>Il responsabile della compilazione:</i></p>	<p><i>Firma:</i></p>	<p><i>Data:</i></p>

**SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
<b>II-1.d</b>	<b>Barriere di sicurezza</b>	<b>Verifica visiva dello stato delle opere</b>

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Ispezione visiva e controllo dell'efficienza di barriere di sicurezza, dispositivi di ritenuta, parapetti	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, schiacciamento, caduta dall'alto

*Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:*

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata lungo le banchine dei tratti in cui vi è la presenza di barriere di sicurezza oppure, se vi è la possibilità, dall'esterno della sede stradale.	Per l'ispezione e il controllo visivo dei viadotti, nella parte esterna degli impalcati, si prevede l'utilizzo di piattaforma elevatrice.  Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea.  L'accesso ai luoghi di lavoro deve avvenire dopo aver posizionato idonea segnaletica temporanea.  Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza dei viadotti sono presenti barriere metalliche da bordo ponte.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.  Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere.  Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.  Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.  Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	—	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.  Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>



*Tavole allegate:*

schemi segnaletici DM 10 luglio 2002

*Il responsabile della compilazione:*

*Firma:*

*Data:*

**SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
<b>II-1.e</b>	<b>Barriere di sicurezza</b>	<b>Ripristino/sostituzione delle opere</b>

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Riposizionamento su terra o su opera d'arte per abbassamento del terreno o incidente stradale, ed eventuale sostituzione degli elementi ammalorati o inefficienti	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, schiacciamento, caduta dall'alto, movimentazione manuale di carichi, esposizione a rumore, esposizione a vibrazioni, tagli e abrasioni, urti e contusioni

*Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:*

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata lungo le banchine dei tratti in cui vi è la presenza di barriere di sicurezza oppure, se vi è la possibilità, dall'esterno della sede stradale.	Per le lavorazioni nella parte esterna degli impalcati si prevede l'utilizzo di piattaforma elevatrice.  Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea.  In assenza di barriere, ovvero nelle situazioni in cui sussista il pericolo di caduta dall'alto, gli operatori dovranno utilizzare idonei sistemi anticaduta e/o trattenuta.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza dei viadotti sono presenti barriere metalliche da bordo ponte; nei tratti in rilevato sono presenti barriere di sicurezza.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.  Uso di abbigliamento ad alta visibilità.  Nel caso di sostituzione di barriere di sicurezza lungo gli impalcati dei sottopassi, gli operatori, durante la fase di sostituzione, ovvero in assenza di barriere, dovranno utilizzare idonei sistemi anticaduta e/o trattenuta.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	I mezzi di sollevamento (autocarro con gru) dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	La movimentazione e la messa in opera avviene mediante l'utilizzo di autocarro con gru, previa delimitazione e segnalazione delle aree di carico/scarico.  I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.  I mezzi di sollevamento dovranno essere utilizzati esclusivamente da operatore esperto e formato.  Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.  Impartire preventivamente le informazioni per una corretta movimentazione manuale dei carichi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.  Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.  Impartire preventivamente le informazioni per un corretto utilizzo delle attrezzature.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>



<p><i>Interferenze e protezione di terzi</i></p>	<p>—</p>	<p>Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.</p> <p>L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.</p>
--	----------	--



<p><i>Tavole allegate:</i></p>	<p>schemi segnaletici DM 10 luglio 2002</p>
--------------------------------	---

<p><i>Il responsabile della compilazione:</i></p>	<p><i>Firma:</i></p>	<p><i>Data:</i></p>

**SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
<b>II-1.f</b>	<b>Segnaletica stradale</b>	<b>Controllo visivo</b>

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Controllo visivo dello stato di efficienza e di leggibilità della segnaletica orizzontale, verticale e di tipo luminoso	Investimento

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata oggetto del controllo visivo.	—
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza dei viadotti sono presenti barriere metalliche da bordo ponte.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.  Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere.  Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.  Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	—	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.  Le operazioni di controllo dovranno avvenire con l'eventuale assistenza di un moviere.

<i>Tavole allegate:</i>	schemi segnaletici DM 10 luglio 2002
-------------------------	--------------------------------------

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>



**SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
<b>II-1.g</b>	<b>Segnaletica orizzontale</b>	<b>Lavori di manutenzione alla segnaletica</b>

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Rifacimento della segnaletica stradale orizzontale	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, inalazione di fumi, vapori, gas, contatto con sostanze tossiche, esposizione a rumore, esposizione a vibrazioni

*Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:*

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata nella quale si interviene per la manutenzione alla segnaletica.	L'accesso ai luoghi di lavoro deve avvenire dopo aver posizionato idonea segnaletica temporanea.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza dei viadotti sono presenti barriere metalliche da bordo ponte.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.  Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.  Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.  Nell'eventuale uso di prodotti nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza dei prodotti.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	—	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.  L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.

*Tavole allegate:*      schemi segnaletici DM 10 luglio 2002

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
<b>II-1.h</b>	<b>Segnaletica verticale</b>	<b>Lavori di manutenzione alla segnaletica</b>

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Ripristino/sostituzione della segnaletica stradale verticale e di tipo luminoso (pannelli segnaletici e visual led, compresi anche i sostegni tubolari ed eventuali pannelli fotovoltaici)	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, inalazione di polveri, contatto con sostanze tossiche, tagli e abrasioni, esposizione a rumore, esposizione a vibrazioni, elettrocuzione (solo per segnali di tipo luminoso), movimentazione manuale di carichi, caduta dall'alto per lavori in quota

*Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:*

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata nella quale si interviene per la manutenzione alla segnaletica.	Per il ripristino/sostituzione di portali e altri lavori in quota si prevede l'utilizzo di piattaforma elevatrice.  Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza dei viadotti sono presenti barriere metalliche da bordo ponte.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.  Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	Utilizzando piattaforme telescopiche si rende necessaria la verifica della stabilità del mezzo di sollevamento.  Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea.  Impartire preventivamente le informazioni per una corretta movimentazione manuale dei carichi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.  Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	—	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.  L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.

<i>Tavole allegate:</i>	schemi segnaletici DM 10 luglio 2002
-------------------------	--------------------------------------

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
<b>II-1.I</b>	<b>Strutture in c.a.</b>	<b>Verifica visiva dello stato delle opere</b>

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Ispezione visiva esterna ed interna e controllo dello stato conservativo delle strutture in c.a. (opere di elevazione, muri di sostegno, impalcati viadotti, altre strutture prefabbricate o gettate in opera)	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, schiacciamento, ribaltamento del mezzo, caduta dall'alto

*Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:*

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata in cui sono presenti le opere d'arte in c.a.	Per l'ispezione e il controllo visivo delle opere d'arte in c.a. può essere previsto l'utilizzo di piattaforma elevatrice.  Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza dei viadotti sono presenti barriere metalliche da bordo ponte.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.  Nelle situazioni in cui sussista il pericolo di caduta dall'alto, gli operatori dovranno utilizzare idonei sistemi anticaduta e/o trattenuta.  Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.  Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.  Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	—	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.  L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.

<i>Tavole allegate:</i>	schemi segnaletici DM 10 luglio 2002
-------------------------	--------------------------------------

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
<b>II-1.m</b>	<b>Strutture in c.a.</b>	<b>Lavori di manutenzione delle opere</b>

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Pulizia delle superfici, interventi riparativi in seguito alla comparsa di segni di cedimenti strutturali quali lesioni, fessurazioni, rotture (da effettuarsi a seconda del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato), ripristino del calcestruzzo ammalorato, ripristino della stabilità strutturale	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, schiacciamento, tagli e abrasioni, getti e schizzi, ribaltamento del mezzo, movimentazione manuale di carichi, caduta dall'alto, caduta di materiali dall'alto

*Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:*

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata in cui sono presenti le opere d'arte in c.a. oppure dalle capezzagne dei fondi agricoli presenti in prossimità del luogo di intervento.	Per i lavori di ripristino delle opere d'arte in c.a. può essere prevista l'installazione di ponteggi e di altre idonee opere provvisorie e l'utilizzo di piattaforma elevatrice.  Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza dei viadotti sono presenti barriere metalliche da bordo ponte.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.  L'allestimento di ponteggi, impalcati o altre opere provvisorie dovrà rispettare i requisiti previsti a norma di legge.  Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.  Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.  Impartire preventivamente le informazioni per una corretta movimentazione manuale dei carichi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	L'allestimento di ponteggi, impalcati o altre opere provvisorie dovrà rispettare i requisiti previsti a norma di legge.  I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.  Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.  Nell'eventuale uso di prodotti nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza dei prodotti.

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

<p><i>Interferenze e protezione di terzi</i></p>	<p>—</p>	<p>Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.</p> <p>Delimitazione dell'area sottostante il tiro dei materiali e allestimento di schermi o mantovana da ponteggio.</p> <p>L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.</p>
--	----------	---



<p><i>Tavole allegate:</i></p>	<p>schemi segnaletici DM 10 luglio 2002</p>
--------------------------------	---

<p><i>Il responsabile della compilazione:</i></p>	<p><i>Firma:</i></p>	<p><i>Data:</i></p>

**SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE**

<i>Codice scheda:</i>	<i>Oggetto della manutenzione:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
<b>II-1.o</b>	<b>Rete di raccolta acque meteoriche</b>	<b>Lavori di manutenzione agli impianti</b>

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Pulizia dei pozzetti di scolo delle acque meteoriche a seguito di otturazione, verifica programmata delle pompe di sollevamento, controllo a vista dell'efficienza del sistema di deflusso delle acque ed eventuale riparazione o sostituzione di elementi danneggiati	Investimento, lavori con occupazione della carreggiata in presenza di traffico, schiacciamento, tagli e abrasioni, ribaltamento del mezzo, caduta dall'alto per lavori in quota, inalazione e contatto con sostanze nocive, movimentazione manuale di carichi, lesioni a terzi

*Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:*

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>	L'accesso ai luoghi di lavoro avviene direttamente dalla carreggiata in cui sono presenti le opere di raccolta/smaltimento delle acque meteoriche oppure dalle capezzagne dei fondi agricoli presenti a lato o in prossimità delle opere idrauliche.	Per i lavori di pulizia, riparazione o sostituzione può essere previsto l'utilizzo di piattaforma elevatrice.  Posizionare gli stabilizzatori laterali dei mezzi d'opera impiegati su superficie idonea.  Nei luoghi di lavoro con accesso diretto dalla sede stradale è necessario posizionare idonea segnaletica temporanea.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>	Per tutta la lunghezza dei viadotti sono presenti barriere metalliche da bordo ponte.	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.  Uso di abbigliamento ad alta visibilità.
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>	—	—
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.  Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.  Impartire preventivamente le informazioni per una corretta movimentazione manuale dei carichi.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	—	I mezzi impiegati dovranno rispettare i requisiti previsti a norma di legge.  Le operazioni di manovra dovranno avvenire con l'assistenza a terra di un moviere.
<i>Igiene sul lavoro</i>	—	Uso dei DPI secondo quanto previsto dal POS dell'impresa esecutrice della manutenzione e nei manuali d'uso delle macchine/attrezzature impiegate.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	—	Delimitazione e segnalazione delle aree di lavorazione secondo gli schemi segnaletici previsti dal DM 10 luglio 2002.  L'impresa esecutrice dei lavori dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.

*Tavole allegate:* schemi segnaletici DM 10 luglio 2002

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

<b>SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE</b>
--

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
II-2.a		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:
---

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

<b>SCHEDA II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE</b>
--

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
II-2.b		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:



SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE
---

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
II-2.c		

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE
---

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
II-2.d		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

<i>Punti critici:</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:</i>	<i>Misure preventive e protettive Ausiliarie:</i>
<i>Accessi al luogo di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione e di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

Tavole allegate:	
------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

**SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE**

Codice scheda:	SCHEDA II-3
----------------	-------------

[illegible]

### **CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente**

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

*Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto*

*Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera*

*Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera*

SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO
---

Codice scheda:	SCHEDA III-1
----------------	--------------

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>

**ALLEGATI:**

La sezione Allegati è relativa a ogni documentazione utile disponibile anche durante l'esecuzione dell'opera, quale: foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc. Essa sarà completata in particolare dal coordinatore per l'esecuzione.